

- * centro trasfusionale banca del sangue.
- * dialisi.
- * settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia).
- * farmacia.
- * officine (vernici, malte, colle, solventi).

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianti canalizzati e/o in bombole (O₂, N₂O), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti O₂, N₂O, CO₂.

Nel locali di servizio / magazzino dei presidi ospedalieri dell'Azienda sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- * Il deposito di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica).
- * Il deposito bombole vuote e piene di gas (ossigeno, protossido di azoto, anidride carbonica).

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la Scheda di Sicurezza. In caso si rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Rischio da sostanze cancerogene

In determinate zone all'interno dei presidi ospedalieri, vengono utilizzati prodotti cancerogeni :

- ✓ Farmaci antiblastici la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso il Day Hospital di Oncologia e /o presso le farmacie interne e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):
- ✓ Medicina interna.
- ✓ Oncologia.
- ✓ Anatomia Patologica.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale.
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.

- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Per tutte queste eventualità l'Azienda ha predisposto ed attua specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili

Rischio da radiazioni ionizzanti

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica.
- T.A.C.
- Pronto soccorso.
- Camere operatorie.
- Ambulatori territoriali con servizio di radiologia diagnostica.

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO

identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato.

Rischio da radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- * Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, laser, magnetoterapia a bassa frequenza, radarterapia).
- * Reparto di oculistica, c/o ospedali (laser).
- * Blocco Operatorio, c/o ospedali (laser).

L'accesso ai servizi su indicati è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile dell'U.O. di competenza e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la "Scheda notizie" per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.

Rischio incendio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili. E' stato redatto un piano di emergenza ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di ogni ditta appaltatrice esterna che opererà all'interno dell'Azienda; vi sono contenute anche istruzioni da seguire in caso di emergenza, specifiche per i lavoratori esterni.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili : non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento : stufette o piastre elettriche sono spesso fonte di incendio.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

Zone a rischio specifico

Per effetto della presenza dei rischi sopra descritti a livello elevato ovvero di impianti tecnologici, alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico. Alcuni esempi sono:

- ✓ Le zone “classificate” e “sorvegliate” per presenza di radiazioni ionizzanti.
- ✓ Le camere di degenza per pazienti che necessitano di isolamento (Pronto soccorso ospedali).
- ✓ Le zone di preparazione di farmaci antiblastici.
- ✓ Il deposito liquidi infiammabili (ospedali).
- ✓ Il punto di stoccaggio di ossigeno criogenico (ospedali).
- ✓ I punti di stoccaggio di gas medicinali (O₂, N₂O, ecc.), in bombole (ospedali).

Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già prescritto, **sono interdette all'accesso di personale non autorizzato**.

L'accesso alle zone classificate a rischio è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario e dietro autorizzazione da parte del responsabile di area.

Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al responsabile della zona.

Impianti

Esistono in Azienda numerosi impianti tecnologici complessi, indispensabili al funzionamento della struttura, quali l'impianto di riscaldamento, gli impianti di condizionamento, gli impianti di distribuzione dei gas medicinali, l'impianto elettrico e l'impianto di trasmissione dati.

Come già accennato, la presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione dell'appalto possa risultare necessario realizzare modifiche e/o realizzare collegamenti particolari non previsti con l'esecuzione di tracce o fori. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni alla Area Tecnica dell' Azienda U.S.L. Roma 5 e ottenere l'autorizzazione al lavoro. **In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.**

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ Evitare l'uso di prolunghe irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- ✓ Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento.
- ✓ Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.
- ✓ Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a Contratto di Manutenzione con visita preventiva programmata, così come gli impianti di distribuzione gas medicali. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli giornalieri, settimanali, mensili secondo protocolli unificati. Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.) o altre attività similari, occorre osservare sempre tutte le misure precauzionali atte a prevenire l'inalazione di polveri, fibre, spore, o altre particelle depositate. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque, di depurazione e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antitumorali, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di D.P.I. atti a prevenire ogni possibile esposizione a rischi in genere.
- ✓ Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Azienda è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati di matrici biologiche potenzialmente infette ed è pertanto opportuno che i lavoratori siano adeguatamente formati e informati su tale rischio residuo e siano messi a loro disposizione opportuni D.P.I..

Ambienti di lavoro

Tutti gli ambulatori/reparti sono stati attrezzati con raccoglitori di plastica rigida per la raccolta di siringhe e materiali taglienti o oggetti appuntiti ed il personale sanitario è stato, in merito, adeguatamente formato, informato e responsabilizzato.

Se la Ditta esegue lavori comportanti attività, che richiedono movimentazione manuale dei carichi, occorre utilizzare gli ausili necessari e in ogni caso adottare tutte le misure precauzionali ritenute opportune.

In generale si ricorda a tutti i lavoratori che accedono ai locali delle strutture ospedaliere e distrettuali per lo svolgimento della propria attività lavorativa (tecnici di apparecchiature elettromedicali, manutentori di impianti e di strutture, lavoratori autonomi, ditte di manutenzione, dipendenti di Cooperative, ecc.) che il rischio biologico è potenzialmente presente in tutta la struttura. E' pertanto necessario che il Datore di Lavoro si preoccupi di formare e informare i propri dipendenti dotandoli dei necessari D.P.I..

Si rende noto che all'interno dell'Azienda viene mantenuta sotto controllo la concentrazione dell'agente biologico "Legionella pneumophila" contenuta negli impianti idrici. Si precisa comunque nel caso in cui le maestranze della ditta debbano compiere attività sugli impianti idrici o usufruire delle docce, dovranno mettersi in contatto con il Direttore sanitario di riferimento, per la predisposizione delle specifiche misure di prevenzione adottate. Si ricorda tra l'altro che secondo le normative vigenti è assolutamente vietato fumare all'interno delle strutture sanitarie.

Infortunati

Il personale dovrà seguire le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro circa la denuncia e le cure del caso. Se si dovesse presentare infortunio da accidentale contatto con matrici biologiche potenzialmente infette, il dipendente, previa autorizzazione della Ditta che dichiara di accettare l'onere della spesa e richiesta del dipendente stesso, si recherà presso la Direzione Sanitaria del P.O. di competenza per iniziare la sorveglianza sanitaria verso l'infezione da virus epatotrofi (HBV e/o HCV ed HIV).

Prescrizioni varie

In relazione a rischi di altra natura si precisa che:

- Il rischio di caduta dall'alto potrebbe essere presente per chi deve operare su impianti aerei a causa di utilizzo di attrezzature non idonee. Predisporre idonei dispositivi anticaduta per le lavorazioni di questo tipo (imbragature, ponteggi, ecc...).
- Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove, a causa delle lavorazioni effettuate, il pavimento è spesso umido o bagnato (ad es. nelle cucine).
- Evitare l'uso di scale portatili non regolamentari .
- Non lavorare su una scala portatile se non è presente un'altra persona alla base che ne garantisca la stabilità.
- Non indossare vestiari ed accessori con parti svolazzanti che possono impigliarsi od essere afferrati da organi di macchinari.
- Evitare di sollevare polvere durante operazioni di pulizia utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori.

I lavori potranno essere eseguiti sia su parti di nuova costruzione che su parti/impianti esistenti. A tale proposito si segnala che:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di utenti dalle varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.).
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- gli interventi potranno comportare l'uso di scale e/o ponteggi;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico;
- si informi prima dell'esecuzione del lavoro, se il luogo d'intervento è accessibile o non accessibile al pubblico;
- i tecnici delle Ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'Azienda, richiedano la presenza di un dipendente dell'Azienda (ovviamente appartenente alla struttura complessa dalla quale è avvenuto

l'affidamento del lavoro o servizio) che provvederà ad accompagnare il lavoratore sul posto di lavoro fornendo tutte le indicazioni e le informazioni necessarie;

- negli spostamenti segua i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- non sposti o tocchi attrezzature o sostanze di cui non conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto;
- non rimuova, modifichi o manometta in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compia, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnali immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, avverta la U.O.C. Tecnica ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture di compartimentazione antincendio;
- non abbandoni attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente la Direzione Lavori e il Responsabile della struttura complessa, per gli eventuali provvedimenti del caso;
- non usi abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Azienda, senza preventiva autorizzazione e in ogni caso si attenga scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
- lasci la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti;
- non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda e/o utenti o pazienti;
- qualora nel corso dei lavori si presentassero situazioni particolari, si rivolga alla U.O.C. Tecnica dell'Azienda.

NORME ANTINFORTUNISTICHE

In particolare si ricorda alla Ditta Aggiudicataria che:

- ✓ tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ecc.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;
- ✓ le macchine e gli attrezzi devono essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggio, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE, ecc.), così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
- ✓ dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
- ✓ in situazioni di emergenza (es. incendio, sisma, ecc.) dovrà utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente ed avvertire immediatamente il personale presente.

Dispositivi di Protezione Individuale

Si intende per dispositivo di Protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro.

I dispositivi di protezione individuale devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da altri mezzi di protezione collettiva o ambientale, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

I lavoratori devono osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene richiamate dagli specifici cartelli e dalle misure di sicurezza aziendali. **E DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE FORMATI ED INFORMATI.**

Si ricorda che la gestione dei rischi connessi con la specifica attività della ditta appaltatrice o di altri collaboratori sono di responsabilità della stessa ditta che, peraltro, deve provvedere alla informazione, formazione, consegna, scelta ed addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione ai propri dipendenti.

Circolazione interna

Si devono rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

Allegato DUVRI “C” – Dichiarazione appaltatore

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità) Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ iscrizione C.C.I.A.A. n° _____ con le specifiche qualifiche di _____

dichiara quanto segue

(dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.Lgs. 445/00)

(consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ex art. 76 del D.Lgs. 445/00)

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie.
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/2008.
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ex art.36-37 D.Lgs. 81/2008.
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire.
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 28 D.Lgs. 81/2008, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture, dei lavori e dei servizi.
5. Che ha preso visione della nota informativa e del documento DUVRI preliminare sulle condizioni di lavoro presenti nelle strutture dell'azienda, in cui l'appalto sarà espletato.
6. si impegna inoltre
7. a trasmettere il documento indicante l'elenco delle attività svolte nei locali dell'appaltante per l'esecuzione dell'appalto, l'indicazione dei relativi rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro propri, le eventuali interferenze con l'attività del committente e le norme di sicurezza adottate.
8. a fornire in caso di aggiudicazione l'elenco di eventuali sostanze o prodotti impiegati durante il lavoro e relative schede di sicurezza, l'elenco delle apparecchiature impiegate, nonché del personale con relativo turno di lavoro

Si comunica inoltre

Datore di lavoro : Tel..... @
mail.....

Responsabile del S.P.P : Tel..... @
mail.....

Medico Competente Tel..... @
mail.....

Rappresentante dei Lavoratori Tel.....
.....@mail.....

Referente per la Sicurezza dell'Appalto in oggetto:.....Tel..... @
mail.....

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:
.....
.....

Lì, _____

In fede, _____

www.albopretorionline.it

COSTI PER LA SICUREZZA

ONERI DELLA SICUREZZA

L'articolo 86 comma 3 bis dei Codici dei Contratti Pubblici, di cui al D. Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n.123/2007, richiede alla stazione appaltante che: “nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di servizi e fornitura, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture”. Inoltre il successivo comma 3 ter, sempre della legge 123/2007, richiede che “il costo relativo alla sicurezza non può comunque essere soggetto a ribasso”.

	misure concordate e adottate per eliminare i rischi interferenziali	u.m	quantità	Costo unitario
1	riunioni di coordinamento con RSPP- RUP	Ore	10	25,00
2	informazione ditta sui rischi igienico-sanitari struttura e protocolli operativi	Ore	04	25,00
	<i>Totale</i>	<i>Ore</i>	<i>14</i>	<i>25,00</i>
	complessivo costo per la sicurezza da rischi interferenziali			700,00

N.B. I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D. Lgs. 81/2008.

ALLEGATO "1"

AUTOCERTIFICAZIONE PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI/FORNITURE

resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____

C.F. _____

In qualità di (*titolare, rappresentante, procuratore speciale, ecc- indicare carica o la qualifica che conferiscono il potere di impegnare contrattualmente il soggetto offerente*)

Dell'Impresa _____

Con sede legale in _____

E sede operativa in _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

In qualità di : (*selezionare con attenzione solo una delle opzioni*)

Impresa singola

Ovvero

Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

Ovvero

Mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

Ovvero

Impresa consorziata/consorziando del Consorzio di cui alla lett.e) dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016

Ovvero

Impresa facente parte di Holding o Gruppo

Ovvero Impresa facente parte GEIE

Ovvero

Impresa facente parte di una rete di imprese

Ovvero

Altro: _____ (specificare natura giuridica)

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

Sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

A. I seguenti dati:

1. Che la Ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura di

al n. REA..... in data.....

capitale sociale di €....., attività d'impresa.....

Tribunale Civile- sez. Fallimentare di Comune di :

Prov..... Vian..... CAP.....

Fax.....

Agenzia delle Entrate competente di

Comune di..... Prov.....

Via..... n. CAP.....

Fax.....

(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la

Cooperativa /Consorzio è iscritta /o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di.....

alla sezione.....

2) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle S.a.S./amministratori muniti di poteri di rappresentanza /socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che hanno **rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono (1)

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(1) **Cancellare le dizioni che non interessano**

3) che il titolare di ditta individuale/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle S.a.S/amministratori muniti di poteri di rappresentanza , socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica** , è/sono: (2)

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(2) **Cancellare le dizioni che non interessano**

4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

5) che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

(BARRARE LA CASELLA **SI** se ci si trova nelle cause di esclusione e **NO** non ci si trova nelle cause di esclusione sotto elencate e previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016)

A1) L'operatore economico è escluso dalla partecipazione alla presente procedura se ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105 comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416,416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo , nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23/01/1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317,318,319,319-ter,319-quater,320,321,322,322-bis,346-bis,353,353-bis,354,355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2365 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell' ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22/06/2007 n. 109 e s.m.i.;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D.Lgs. 4/03/2014 n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- SI
 NO

ovvero

che (1) _____

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

(2) _____
_____ e

che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata;

- (1) **indicare nome e cognome del soggetto**
- (2) **vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

A2) di essere a piena e diretta conoscenza della sussistenza, ai sensi dell'articolo 80 comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92 commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

- SI
 NO

A3) L'esclusione di cui al punto A1) va' disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di: titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei

soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A4) di aver commesso, ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ovvero:

- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973 n. 602;
- costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 01/06/2015.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- SI
- NO

A5) di incorrere nelle seguenti cause di esclusione delle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'articolo 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, (anche riferite ad un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105 comma 6) e in particolare:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un

giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19/03/1990 n. 55. (L'esclusione ha durata un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va' comunque disposta se la violazione non è stata rimossa).
 - SI
 - NO
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12/03/1999 n. 68 ovvero non autocertifichi la sussistenza dei seguenti requisiti:

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente; **(barrare la voce che interessa)**

- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di _____ Via _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

Fax: _____;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981 n. 689 (**La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio**).

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale:

- SI
- NO

A6)Le Stazioni Appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7) di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d."black list" di cui al decreto del Ministro della Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione della gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78);

- SI
- NO

DICHIARA ALTRESI'

A) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

B) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

C) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano , in qualsiasi modo , manifestati nei confronti dell'imprenditore , degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile ,ogniqualevolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;

D) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia sta disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,318,319,319 bis, 319 ter, 319 quater, 320,322,322bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

Data_____

Timbro della ditta

Firma

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B.: Ai fini della validità dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2),3),4),5),6)7) e 8)

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

SEDE DI SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	INDIRIZZO	DATA	FIRMA PER LA DITTA	FIRMA PER LA ASL ROMA 5	NOTE

La Ditta.....con sede amministrativa in
 nella persona del Signor / ra.....
 in qualità di rappresentante abilitato ad impegnare la Ditta istante, ha effettuato il sopralluogo presso la ASL Roma 5 prendendo visione dei luoghi e delle condizioni nei giorni e nelle date sopra riportate.